

INTERPELLANZA

Presentata alla riunione ordinaria del Consiglio Comunale del 11 dicembre 2025

Lido Alpino Vallemaggia/Vecchia Piscina Comunale

Lodevole Municipio,

avvalendoci della facoltà concessa dagli art. 66 LOC e 20 ROC, i sottoscritti consiglieri comunali si permettono di interrogare il Municipio di Cevio in merito a quanto sotto descritto.

Abbiamo ricevuto, da parte del Municipio, la lettera inerente la raccolta fondi per la costruzione del nuovo centro ricreativo denominato ora Lido Alpino Vallemaggia.

Chiediamo pertanto al Municipio:

prima di avviare una ricerca fondi per la costruzione non era il caso di approfondire ed avere garanzie sulla sopportabilità dell'investimento e sul mantenimento dell'impianto in riferimento ai costi di gestione?

Si asserisce che i costi di gestione della vecchia piscina sull'arco di poco più di due mesi d'esercizio annui, ammontavano tra FR. 50'000 e FR. 100'000.

Si prevede che il nuovo Lido Alpino sarà aperto 12 mesi all'anno e viene stimato un costo di gestione di circa FR. 200'000.- annui sebbene sarà pure dotato di sauna, bagno turco, ecc... Si è un po' sognatori oppure non realistici?

Al momento attuale, ci sono documenti firmati da comuni, associazioni o cantone con garanzie di collaborazione, oppure solo promesse?

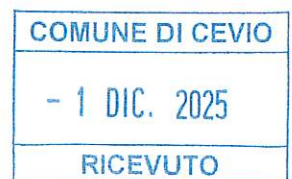
Se il Lido Alpino si attuerà, quale sarà il destino della vecchia piscina comunale?

Se il Lido Alpino NON si attuerà, quale sarà il destino della vecchia piscina comunale?

I Consiglieri comunali:

Marco Bonetti

Renata Bonetti





All'attenzione dei Consiglieri comunali
di Cevio

Cevio, 11 dicembre 2025

INTERPELLANZA RENATA E MARCO BONETTI LIDO ALPINO VALLEMAGGIA/VECCHIA PISCINA COMUNALE

Prima di avviare una ricerca fondi per la costruzione non era il caso di approfondire ed avere una garanzia sulla sopportabilità dell'investimento e sul mantenimento dell'impianto in riferimento ai costi di gestione?

Questo aspetto è stato ampiamente spiegato alla Commissione della gestione in occasione dell'incontro avvenuto in data 28.10.2025, alla quale era presente l'interpellante: non è possibile determinare la sopportabilità dell'investimento prima di conoscere l'esito della campagna di raccolta fondi.

Come imposto dalla Legge d'applicazione della legge federale sulla politica regionale, il Comune dovrà assicurare un apporto di mezzi propri pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo (CHF 2'250'000). Questo è l'obiettivo minimo della campagna raccolta fondi. Il Municipio si è tuttavia attivato per raccogliere l'intero importo ad oggi scoperto, ovvero CHF 3.4 mio, al fine di diminuire l'onere del finanziamento per ridurre i costi di gestione corrente e, di conseguenza, il disavanzo annuo (ricavi – costi) dell'infrastruttura e, dunque, la sopportabilità dell'investimento per il Comune di Cevio.

Si asserisce che i costi di gestione della vecchia piscina sull'arco di poco più di due mesi d'esercizio annui, ammontavano tra FR. 50'000 e FR. 100'000. Si prevede che il nuovo Lido Alpino sarà aperto 12 mesi all'anno e viene stimato un costo di gestione di circa FR. 200'000.- annui sebbene sarà pure dotato di sauna, bagno turco, ecc... si è un po' sognatori oppure non realistici?

Anche questo tema è stato affrontato e chiarito durante l'incontro con la Commissione della gestione: i costi di gestione della vecchia piscina (con vasca all'aperto) non sono paragonabili a quelli del Lido Alpino Vallemaggia, una moderna struttura balneare (con vasca interna), senza dubbio più efficiente di quella vetusta sotto ogni punto di vista (edificio e infrastrutture). I costi di gestione del Lido Alpino Vallemaggia non possono pertanto essere calcolati mediante una proporzione matematica dei costi che generava la vecchia piscina: si metterebbero in relazione oneri, condizioni ed elementi non paragonabili.

I costi di gestione (spese) non vanno confusi col disavanzo annuo (spese – ricavi): i costi di gestione (spese) del futuro Lido Alpino sono stati stimati da professionisti (progettisti di impianti elettrici, riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e sanitari) sulla base dell'esperienza loro e di infrastrutture simili a quella che si intende realizzare.

Al momento attuale, ci sono documenti firmati da comuni, associazioni o cantone con garanzie di collaborazione, oppure solo promesse.

Esistono garanzie scritte e documenti firmati.

Da parte del DECS c'è un impegno di data 06.12.2023 ad utilizzare la nuova infrastruttura balneare per le lezioni di nuoto con le classi dopo la prevista chiusura della piscina delle scuole medie.

Da parte della Fondazione AVAD c'è uno scritto di data 15.07.2025 che formalizza l'interesse ad utilizzare il Lido Alpino per i trattamenti terapeutici che riguardano sia i pazienti degenti, sia quelli ambulatoriali.

Da parte del Cantone, c'è il comunicato stampa del 27.05.2025.

Infine, ma non per importanza, da parte di tutti i Municipi della Vallemaggia c'è un accordo relativo all'impegno ad assumere il 50% del disavanzo annuo del Lido Alpino Vallemaggia fino ad un importo massimo di CHF 100'000.

Se il Lido Alpino si attuerà, quale sarà il destino della vecchia piscina comunale?

Se il Lido Alpino NON si attuerà, quale sarà il destino della vecchia piscina comunale?

Nulla è al momento stato deciso.

Di certo vi è che la vecchia piscina non riaprirà, né che il Lido Alpino Vallemaggia venga realizzato, né che la nuova infrastruttura non venga realizzata.

Il Municipio sta valutando in quale modo restituire il libero accesso e l'utilizzo dell'area della vecchia piscina alla comunità. Si spera di portare qualche novità concreta alla prossima seduta di Consiglio comunale.

IL MUNICIPIO